

Privatizzazione acqua e gas. Solo aumenti per i consumatori. Lo dice la Corte dei Conti

Le dismissioni dell'industria e delle banche di Stato non hanno fatto bene ai consumatori che hanno visto lievitare prezzi e tariffe. Lo sostiene la Corte dei Conti in uno dei passaggi dell'indagine sugli "energia", si tratta di "Un'analisi, quella della Corte dei Conti, che deve dare una sveglia anche ai politici del centrosinistra toscano che governa da anni i processi di privatizzazione locali a partire da quello di Publiacqua, che – non è un caso – da quando è stata privatizzata ha visto esplodere le tariffe a danno dell'utenza. Si tratta di un'ulteriore prova che le battaglie portate avanti da anni da cittadini, associazioni e movimenti per la ripubblicizzazione dei beni comuni – a partire dall'acqua – non hanno, e non avevano niente di strumentalmente ideologico."

Per De Zordo "Oggi gli amministratori pubblici non hanno davvero più scuse quando perseverano con le privatizzazioni, anche a sinistra. Se in buona fede, significa che non hanno ancora compreso i meccanismi economici che regolano il mercato liberista; se in cattiva fede, vuol dire che in qualche modo hanno avuto il loro tornaconto in termini economici o di potere nel soddisfare gli appetiti delle aziende private a caccia di "buone doti" nel pubblico. In ambedue i casi è evidente il loro fallimento come amministratori del bene comune."